



COMUNE DI POGLIANO MILANESE
Città Metropolitana di Milano

SALVAGUARDIA
EQUILIBRI DI BILANCIO
2024/2026



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

1.1 Quadro normativo di riferimento

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma della Salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* (D.Lgs.126/14).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio interessa prevalentemente l'esercizio di competenza ma riguarda, seppure in una prospettiva meno dinamica, l'intero intervallo della programmazione. Il bilancio triennale, infatti, era stato a suo tempo redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantivano, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio e gli atti della successiva gestione, nonostante prendano in esame un orizzonte temporale della durata di un triennio, hanno attribuito le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, anche dopo l'avvenuta approvazione di successive variazioni, era ed è rimasto unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- le entrate sono state iscritte in bilancio e nei successivi atti di gestione al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

1.3 Contenuto e modalità di esposizione

Secondo il TUEL *"gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti"* (D.Lgs.267/00, art.193/1) mentre *"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio"* (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare *“provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (...fuori bilancio) di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”* (D.Lgs.267/00, art.193/3).

SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

1.4 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024		
STANZIAMENTI ASSESTATI		
	ENTRATE	USCITE
Corrente	7.951.518,05	7.951.518,05
Investimenti	7.090.663,64	7.090.663,64
Movimento di fondi	100.000,00	100.000,00
Servizi per conto terzi	2.412.582,00	2.412.582,00
TOTALE	17.554.763,69	17.554.763,69
EQUILIBRI DI BILANCIO 2025		
STANZIAMENTI ASSESTATI		
	ENTRATE	USCITE
Corrente	6.986.393,68	6.986.393,68
Investimenti	319.101,53	319.101,53
Movimento di fondi	100.000,00	100.000,00
Servizi per conto terzi	2.412.582,00	2.412.582,00
TOTALE	9.818.077,21	9.818.077,21
EQUILIBRI DI BILANCIO 2026		
STANZIAMENTI ASSESTATI		
	ENTRATE	USCITE
Corrente	6.967.476,28	6.967.476,28
Investimenti	291.580,00	291.580,00
Movimento di fondi	100.000,00	100.000,00
Servizi per conto terzi	2.412.582,00	2.412.582,00
TOTALE	9.771.638,28	9.771.638,28

1.5 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito ed è sempre mantenuto, anche in sede di variazione, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite

destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi*, anche in sede di variazione, è seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentono, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Per quanto riguarda il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato ottenuto anche utilizzando una quota dei permessi di costruire.

EQUILIBRIO BILANCIO CORRENTE - COMPETENZA			
ENTRATE	STANZIAMENTI ASSESTATI	STANZIAMENTI ASSESTATI	STANZIAMENTI ASSESTATI
	2024	2025	2026
Tributi (Tit.1)	4.949.489,14	4.790.496,68	4.780.576,28
Trasferimenti correnti (Tit.2)	435.386,00	435.336,00	472.019,00
Extrtributarie (Tit.3)	2.073.584,00	1.437.538,00	1.411.858,00
FPV applicato al bilancio corrente	131.732,91		
AA.AA applicato al bilancio corrente	179.382,00		
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti	181.944,00	323.023,00	303.023,00
Accensione di prestiti			
TOTALE	7.951.518,05	6.986.393,68	6.967.476,28
USCITE	STANZIAMENTI ASSESTATI	STANZIAMENTI ASSESTATI	STANZIAMENTI ASSESTATI
	2024	2025	2026
Spese correnti (Tit.1)	7.949.574,05	6.986.393,68	6.967.476,28
Rimborso di prestiti (tit.4)	1.944,00	0,00	
TOTALE	7.951.518,05	6.986.393,68	6.967.476,28
RISULTATO			
Entrate Bilancio corrente	7.951.518,05	6.986.393,68	6.967.476,28
Uscite Bilancio corrente	7.951.518,05	6.986.393,68	6.967.476,28

1.6 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Le poste del bilancio investimenti sono separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire

l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, anche in sede di eventuale variazione di bilancio, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio degli investimenti.

EQUILIBRIO BILANCIO INVESTIMENTI - COMPETENZA			
ENTRATE	STANZIAMENTI ASSESTATI	STANZIAMENTI ASSESTATI	STANZIAMENTI ASSESTATI
	2024	2025	2026
Entrate in c/capitale (Tit.4)	1.574.783,47	642.124,53	594.603,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti	-181.944,00	-323.023,00	-303.023,00
FPV applicato al bilancio investimenti	2.946.878,64		
AA.AA applicato al bilancio investimenti	2.750.945,53		
Entrate correnti che finanziano investimenti			
Entrate da riduzione attività finanziarie (Tit.5)			
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6)			
TOTALE	7.090.663,64	319.101,53	291.580,00
USCITE	STANZIAMENTI ASSESTATI	STANZIAMENTI ASSESTATI	STANZIAMENTI ASSESTATI
	2024	2025	2026
Spese in c/capitale (Tit.2)	7.090.663,64	319.101,53	291.580,00
Spese di investimento assimilate a spese correnti			
TOTALE	7.090.663,64	319.101,53	291.580,00
RISULTATO			
Entrate Bilancio investimenti	7.090.663,64	319.101,53	291.580,00
Uscite Bilancio investimenti	7.090.663,64	319.101,53	291.580,00

1.7. Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento

prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

Il prospetto riporta la situazione sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti). **VERIFICA CASSA CON VARIAZIONE ED EVENTUALI ULTERIORI INCASSI E PAGAMENTI**

EQUILIBRIO SITUAZIONE DI CASSA al 12/07/2024		
PREVISIONI E MOVIMENTI CONTABILI		
ENTRATE	CASSA	RISCOSSIONI
Tributi e perequazione	6.112.566,00	1.647.553,13
Trasferimenti correnti	521.400,47	132.797,91
Extratributarie	2.657.693,34	678.837,17
Entrate in c/Capitale	2.823.726,07	240.104,14
Riduzione di attività finanziarie		
Accensione di prestiti		
Anticipazioni tesoriere	100.000,00	
Entrate c/terzi e partite di giro	2.412.782,00	577.285,11
Fondo di cassa iniziale	10.713.571,24	10.713.571,24
TOTALE	25.341.739,12	13.990.148,70
USCITE	CASSA	PAGAMENTI
Correnti	9.445.043,31	3.709.211,20
Conto capitale	8.543.013,38	2.313.068,48
Rimborso prestiti	1.944,00	
Chiusura anticipazioni tesoriere	100.000,00	
Spese c/terzi e partite di giro	2.698.086,72	649.390,30
TOTALE	20.788.087,41	6.671.669,98
RISULTATO		
Totale entrate	25.341.739,12	13.990.148,70
Totale uscite	20.788.087,41	6.671.669,98
Fondo cassa finale	4.553.651,71	
Fondo cassa attuale		7.318.478,72

1.8 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa.

Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E).

	2024	2025	2026
FPV – Entrata per finanziamento spese correnti	131.732,91	//	//
FPV – Entrata per finanziamento spese in conto capitale	2.946.878,64	//	//

1.9 La gestione dei residui

Per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Titolo		Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.888.147,67	1.902.359,33	823.854,91	1.078.504,42
2	Trasferimenti correnti	110.014,47	110.014,47	110.007,68	6,79
3	Entrate extratributarie	993.574,44	995.957,70	216.633,12	779.324,58
4	Entrate in contro capitale	1.293.942,60	1.293.942,60	33.103,89	1.260.838,71
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	123.903,33	123.703,33	13.449,36	110.253,97
	TOTALE	4.409.582,51	4.425.977,43	1.197.048,96	3.228.928,47

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Titolo		Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
1	Spese correnti	1.683.115,80	1.682.821,59	958.774,60	724.046,99
2	Spese in conto capitale	1.652.419,74	1.652.419,74	1.217.855,03	434.564,71
9	Uscite per conto terzi e partite di giro	285.504,72	285.504,72	114.522,30	170.982,42
	TOTALE	3.621.040,26	3.620.746,05	2.291.151,93	1.329.594,12

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Residui 2023 e precedenti		Residui iniziali	Variazioni		Totale	Residui rimasti
			Maggiori residui	Minori residui		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.888.147,67	14.211,66		14.211,66	1.902.359,33
2	Trasferimenti correnti	110.014,47			0,00	110.014,47
3	Entrate extratributarie	993.574,44	3.943,96	1.560,70	2.383,26	995.957,70
4	Entrate in contro capitale	1.293.942,60			0,00	1.293.942,60
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	123.903,33		200,00	-200,00	123.703,33
	Totali	4.409.582,51	18.155,62	1.760,70	16.394,92	4.425.977,43

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Residui 2023 e precedenti		Residui iniziali	Minori residui	Totale	Residui rimasti
1	Spese correnti	1.683.115,80	294,21	294,21	1.682.821,59
2	Spese in conto capitale	1.652.419,74		0,00	1.652.419,74
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	285.504,72		0,00	285.504,72
	Totali	3.621.040,26	294,21	294,21	3.620.746,05

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Residui 2022 e precedenti	Effetti sugli equilibri		Risultato attuale (+/-)
	Positivi	Negativi	
Maggiori residui attivi	18.155,62		
Minori residui passivi	294,21		
Minori residui attivi		1.760,70	
Saldo gestione residui che influirà sull'avanzo di amministrazione	18.449,83	1.760,70	16.689,13